



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. S. Piccolomini"

con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini" (Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321

Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203

Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA – Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

Anno scolastico 2019/2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| |
|---|
| Docente: Battani Silvia |
| Disciplina/e: Lingua e cultura inglese |
| Classe: IV A Sezione associata: Liceo Musicale |
| Numero ore di lezione effettuate: 90 |

| |
|--|
| PROFILO FINALE DELLA CLASSE |
| Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc. |
| Nella prima parte dell'anno, in presenza, i livelli di impegno, interesse e partecipazione alle varie proposte didattiche sono stati globalmente buoni, mentre nella seconda parte dell'anno, durante la didattica a distanza, solo metà classe ha partecipato attivamente alle varie attività proposte, mentre la restante metà è stata piuttosto discontinua nell'applicazione allo studio e nell'impegno. |
| OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) |
| Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni |
| Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, la maggior parte della classe ha consolidato un livello di competenza linguistica pari al livello B1. Un piccolo gruppo di alunni non ha ancora raggiunto un livello B1, mentre un piccolo gruppo di alunni è ad un livello B1+. |
| Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, ancora c'è da lavorare sul rispetto degli altri, mentre la classe nella globalità ha raggiunto discreti livelli sul piano della capacità meta-cognitiva e dell'autovalutazione. |

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

| 1. Area metodologica | Poco | Abbastanza | Molto |
|--|------|------------|-------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | | | |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | | | |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | | X | |
| 2. Area logico-argomentativa | | | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | | X | |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a | | X | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| individuare possibili soluzioni. | | | |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X | | |
| 3. Area linguistica e comunicativa | | | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | | | |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | | | |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | | | |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | | | |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | X | | |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | X | | |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X | | |
| 4. Area storico umanistica | | | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | | | |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | | | |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | | | |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | | | |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | | | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | | | |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | | | |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | | | |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | | | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | | | |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | | | |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | | | |
| 6. Area artistica | | | |
| a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti. | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche. | | | |
| c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici. | | | |
| d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti. | | | |
| e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni. | | | |
| f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. | | | |
| 7. Area musicale | | | |
| a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative | | | |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | | | |
| c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | | | |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | | | |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | | | |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | | | |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico" | | | |
| h. aver acquisito capacità compositive | | | |

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Didattica in presenza: nel condurre le lezioni si è partiti sempre da ciò che è significativo per gli alunni e quindi conosciuto ed apprezzato, cercando comunque di presentare situazioni problematiche tali da creare la motivazione all'apprendere il nuovo. Sempre nel tentativo di perseguire tale obiettivo, l'insegnante ha presentato con chiarezza gli obiettivi delle varie unità didattiche, ha utilizzato il metodo induttivo e adottato il principio di ricorsività; infatti le lezioni si sono svolte in modo che ci fossero continui richiami a conoscenze pregresse, rinvii ed integrazioni.

Le lezioni sono state prettamente di tipo partecipativo per favorire l'acquisizione della competenza relativa al comunicare in lingua straniera. Si è ricorso alcune volte ad esercitazioni guidate e riflessioni sul metodo di studio, scambio di informazioni, punti di vista ed opinioni nella risoluzione di situazioni problematiche. Costantemente gli alunni sono stati invitati ad una riflessione consapevole relativa al processo mentale che stavano sviluppando, riconoscendo l'importanza della dimensione metacognitiva.

Durante la sospensione delle lezioni, con la didattica a distanza si è ricorso a audio/videolezioni (in sincrono e asincrono); risoluzione di esercizi e problemi relativi agli argomenti con partecipazione attiva degli studenti; assegnazione e correzione elaborati/mappe.

ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Quattro lezioni sono state dedicate ad un piccolo percorso di recitazione/interpretazione di un testo teatrale con la collaborazione di un'insegnante di sostegno, attrice di professione.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

L'uso dei descrittori del Quadro Comune di riferimento del Consiglio d'Europa ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte.

La valutazione è stata opportunamente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente, sia per quanto riguarda le verifiche scritte che orali. Il voto intermedio (fine I° quadrimestre) è stato l'espressione di una pluralità di prove di verifica (sia scritte che orali) di varia tipologia e coerenti con le diverse conoscenze, abilità e competenze richieste in lingua straniera. Esso ha tenuto conto anche di altri elementi concordati dal Consiglio di classe (impegno, motivazione, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza).

Per quanto riguarda il periodo di sospensione delle lezioni la docente ha ritenuto di voler dare particolare rilievo alla valutazione formativa e in itinere, monitorando e sostenendo gli alunni nel loro percorso educativo-didattico. I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- Partecipazione alle lezioni a distanza e interazione con il docente durante le stesse;
- puntualità nella consegna degli elaborati;
- originalità e rielaborazione personale dei contenuti;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- risultati nelle brevi prove di verifica orale proposte.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

L'insegnante ha preferito lasciare al prossimo anno lo studio del periodo vittoriano, dedicandosi più del previsto a quello romantico, al quale gli alunni sembravano particolarmente interessati.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Didattica in presenza: le prove scritte sono state solitamente delle domande strutturate o aperte di storia/letteratura. Le prove orali sono state relative agli argomenti di storia e letteratura affrontati in classe.

Didattica a distanza: la docente, ritenendo poco attendibili le prove scritte svolte in modalità a distanza, di qualunque natura esse fossero (avendo più volte constatato, anche nello svolgimento dei compiti a casa, interferenze esterne e/o copiatore), ha scelto di non farle svolgere ai propri alunni. La "verifica" è consistita quindi in un monitoraggio e continuo (con feedback) delle varie attività degli studenti che hanno compreso: partecipazione alle lezioni *live*, interventi costruttivi durante tali lezioni, impegno e puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, personalizzazione e rielaborazione dei contenuti, svolgimento di attività facoltative. Si sono effettuate, inoltre, brevi verifiche orali durante le videolezioni (correzione orale di esercizi svolti con analisi degli errori commessi, descrizioni di immagini/quadri, domande su regole/concetti/argomenti affrontati in precedenza, discussioni su tematiche di attualità, ecc.).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati scarsi.

Siena,
7 giugno 2020

IL DOCENTE
Prof.ssa Silvia Battani